



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Riproposizione

N.ro205..... del03.03.2023.....

epd 29 del 11.01.2023

OGGETTO: Approvazione regolamento recante la definizione dei criteri aziendali finalizzati ad autorizzare la prosecuzione del rapporto di lavoro dei dirigenti medici e del ruolo sanitario entro il quarantesimo anno di servizio effettivo, comunque non oltre il settantesimo anno di età, ai sensi dell'art. 15 *nonies* del D.Lgs. 502/1992.

La presente deliberazione si compone di n.ro _____ pagine, di cui n.ro _____ allegati che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

In data _____ il Direttore della Struttura UOC. GESTIONE RISORSE UMANE propone la presente deliberazione evidenziando se vi sono/non vi sono oneri, anche potenziali, a valere sul bilancio pubblico e attestandone, con la seguente sottoscrizione, che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L. 20/94 e successive modifiche

II DIRETTORE UOC GRU DOTT.SSA FRANCESCA MORELLI	FIRMA _____	ONERI A VALERE SUL BILANCIO AZIENDALE _____
---	-------------	--

PARERI FAVOREVOLI DEI DIRIGENTI DELLE FUNZIONI CENTRALI

DATA	FUNZIONE CENTRALE	FIRMA LEGGIBILE
_____	_____	_____
_____	_____	_____

In data _____, il Dirigente della FC Economico Finanziaria attesta la regolarità contabile	SI	NO
✓ attesta la regolarità contabile della imputazione sul conto indicato ove rimane una disponibilità di _____ euro su una previsione a budget di _____ euro come attestato dal Dirigente proponente. <div style="text-align: right;">FIRMA _____</div>		

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

OGGETTO: Approvazione regolamento recante la definizione dei criteri aziendali finalizzati ad autorizzare la prosecuzione del rapporto di lavoro dei dirigenti medici e del ruolo sanitario entro il quarantesimo anno di servizio effettivo, comunque non oltre il settantesimo anno di età, ai sensi dell'art. 15 *nonies* del D.Lgs. 502/1992.

PREMESSO

- ✓ **CHE** con deliberazione n. 105 del 27/09/2019 di rettifica ed integrazione della delibera n. 1002 del 2/11/2017, si è proceduto, nel limite della normativa vigente, a stabilire i requisiti minimi per la prosecuzione del rapporto di lavoro della dirigenza medico-veterinaria e sanitaria non medica;
- ✓ **CHE** ai sensi dell' art. 15-*nonies* del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni: *"Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo"* e che *"In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età e la permanenza in servizio non può dar luogo ad un aumento del numero dei dirigenti"*;

DATO ATTO

- ✓ **CHE** la disposizione normativa testé riportata si inserisce nel quadro degli interventi normativi volti ad affrontare la problematica della carenza dei medici specialisti nell'ambito delle Aziende del Servizio Sanitario nazionale, carenza dovuta – secondo quanto espressamente indicato nella Relazione illustrativa del relativo emendamento normativo – *"all'insufficienza delle risorse necessarie per assicurare che tutti i medici possano accedere alla formazione specialistica e alla scarsa partecipazione ai concorsi, registrata negli ultimi anni"*, la cui soluzione è evidentemente funzionale alla garanzia della corretta erogazione dei livelli essenziali di assistenza;
- ✓ **CHE** in attuazione di quanto previsto, per una imparziale e trasparente utilizzazione degli istituti che il legislatore ha appositamente predisposto ai fini di cui sopra, si rende necessario definire in ambito aziendale, con apposito atto, i criteri organizzativi e i principi applicativi che devono sovrintendere alla concessione dell'autorizzazione al trattenimento in servizio ai sensi della normativa sopra richiamata;

VISTO il disciplinare allegato al presente provvedimento, predisposto dalla scrivente UOC, finalizzato alla regolamentazione dell'istituto normativo in parola;

PRESO ATTO che la regolamentazione aziendale di cui innanzi è stata oggetto di informativa alle Organizzazioni Sindacali dell'Area Sanità in data 13 gennaio 2023;

RAVVISATA l'urgenza a provvedere al riguardo per consentire ai dirigenti medici e del ruolo sanitario che volessero fruirne di avvalersi dell'istituto in parola senza ritardi;

RITENUTO che la materia, investendo la posizione contributiva e previdenziale degli interessati per quanto è relativo alla maturazione *"del quarantesimo anno di servizio effettivo"*, possa essere compiutamente trattata dal Settore Previdenza della UOC Gestione Risorse Umane che, nell'istruire le istanze, si farà carico di verificare ogni ulteriore requisito;

ATTESTATO che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 20/94 e successive modifiche;

ATTESTATA la conformità del presente atto alle norme sul trattamento dei dati di cui al D.Lgs 196/2003 così come integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dalle novelle introdotte dalla legge 27 dicembre 2019 n.160, che contiene principi e prescrizioni per il trattamento dei dati personali, anche con riferimento alla loro *"diffusione"*, e dichiarato di aver valutato la rispondenza del testo, compreso degli eventuali allegati, destinato alla diffusione per il mezzo dell'Albo Pretorio alle suddette prescrizioni e ne dispone la pubblicazione nei modi di legge;

DICHIARATO:

- che la documentazione originale a supporto del presente provvedimento è deposita e custodita agli atti della UOC Gestione Risorse Umane;
- che non sussistono motivi ostativi a procedere essendo l'atto conforme alle disposizioni di legge in materia ed ai regolamenti e/o direttive dell'Ente, nonché coerente con gli obiettivi strategici individuati dalla Direzione Generale e le finalità istituzionali dell'Ente;

Il Responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza del conflitto di interesse, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 in relazione al citato procedimento e l'aderenza del presente atto alle misure previste nel vigente piano anticorruzione

PROPONGONO

per tutto quanto sopra espresso:

1. **DI APPROVARE** l'atto regolamentare, con relativo allegato, recante i criteri organizzativi e i principi applicativi che devono sovrintendere alla concessione dell'autorizzazione al trattenimento in servizio ai sensi dell'art. 15 nonies del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502;
2. **DI DISPORRE** che il Settore Previdenza della UOC Gestione Risorse Umane curi la fase istruttoria e propositiva concernente le istanze di che trattasi, nei termini disciplinati dal Regolamento come sopra approvato;
3. **DI REVOCARE**, dalla adozione del presente provvedimento, le deliberazioni n.105 del 27/09/2019 e n.1002 del 2/11/2017;
4. **DI PRECISARE** che dal presente provvedimento non conseguono oneri finanziari a carico della scrivente ASL;
5. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di consentire ai dirigenti medici e del ruolo sanitario, che intendano fruirne, di avvalersi tempestivamente dell'istituto in parola.

Il Dirigente Amministrativo RUP
Dott. Giovanni Angione

IL DIRETTORE U.O.C.
Gestione Risorse Umane
Dott.ssa Francesca Morelli

IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTU' dei poteri conferitigli con D.G.R.C. n. 322 del 21.06.2022 e D.P.G.R.C. n.110 del 04.08.2022

VISTA la proposta formulata dal Direttore della U.O.C. Gestione Risorse Umane, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal citato Dirigente e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa, a mezzo sottoscrizione, nella forma e nella sostanza ai sensi della vigente normativa e utilità per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 20/94 e successive modifiche;

DELIBERA

per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati quali parti integranti e sostanziali di:

1. **DI APPROVARE** l'atto regolamentare, con relativo allegato, recante i criteri organizzativi e i principi applicativi che devono sovrintendere alla concessione dell'autorizzazione al trattenimento in servizio ai sensi dell'art. 15 nonies del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502;

2. **DI DISPORRE** che il Settore Previdenza della UOC Gestione Risorse Umane curi la fase istruttoria e propositiva concernente le istanze di che trattasi, nei termini disciplinati dal Regolamento come sopra approvato;
3. **DI REVOCARE**, dalla adozione del presente provvedimento, le deliberazioni n.105 del 27/09/2019 e n.1002 del 2/11/2017;
4. **DI PRECISARE** che dal presente provvedimento non conseguono oneri finanziari a carico della scrivente ASL;
1. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di consentire ai dirigenti medici e del ruolo sanitario, che intendano fruirne, di avvalersi tempestivamente dell'istituto in parola;
2. **DI INVIARE** la presente deliberazione al Collegio Sindacale ai sensi della normativa vigente.

Si esprime parere favorevole
Il Direttore Amministrativo
Dott. Germano Perito

Si esprime parere favorevole
Il Direttore Sanitario
Dott. Primo Sergianni

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Gennaro Sosto

SI DICHIARA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- È STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO DELL'AZIENDA, AI SENSI DELL'ART. 124 - COMMA 1 - DEL D. L.VO 18.08.2000 N.267, IL 03.03.2023

IL DIRIGENTE

.....

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:

- AI SENSI DELL'ART.134 -COMMA 3 / 4 - DEL D.L.VO18.08.2000 N.267 IL 03.03.2023

- CON PROVVEDIMENTO DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N.RO _____
DEL _____

IL DIRIGENTE

.....

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ESISTENTE AGLI ATTI D'UFFICIO

SALERNO, LÌ

IL DIRIGENTE

.....

REGOLAMENTO

Approvato con deliberazione n. _____ del _____

DISCIPLINA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA PROSECUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEI DIRIGENTI MEDICI E DEL RUOLO SANITARIO OLTRE IL LIMITE ORDINAMENTALE DI ETÀ' (65° ANNO) SINO AL MATURARE DEL QUARANTESIMO ANNO DI SERVIZIO MA NON OLTRE QUELLO DEL SETTANTESIMO ANNO DI ETÀ' - AI SENSI DELL'ART. 15 NONIES DEL D.Lgs. 502/1992

INDICE

1. OGGETTO, SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE
2. LIMITI AL TRATTENIMENTO
3. MODALITÀ ESECUTIVE
4. ALLEGATI

1. OGGETTO, SCOPO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15-nonies (vigente) del d.lgs. 30/12/1992 n. 502, "Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età e la permanenza in servizio non può dar luogo ad un aumento del numero dei dirigenti. E' abrogata la legge 19 febbraio 1991, n. 50, fatto salvo il diritto a rimanere in servizio per coloro i quali hanno già ottenuto il beneficio".

Il disposto in questione, sopra riportato, si inserisce nel quadro degli interventi normativi volti ad affrontare, tra l'altro, la problematica della carenza dei medici specialisti nell'ambito delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, la cui soluzione è evidentemente funzionale alla garanzia della corretta erogazione dei livelli essenziali di assistenza. In buona sostanza si vuole consentire alle Aziende, laddove le stesse non fossero in condizioni di poter procedere tempestivamente al reclutamento di nuovi dirigenti medici specialisti in una data disciplina, di poter disporre il trattenimento in servizio di dirigenti medici e del ruolo sanitario che presentino la relativa domanda di autorizzazione, **anche in deroga alla normativa vigente**, a proseguire il rapporto di lavoro sino al quarantesimo anno di servizio effettivo, entro il limite invalicabile del compimento del settantesimo anno di età.

2. LIMITI AL TRATTENIMENTO

L'Azienda, al fine di garantire una efficace, efficiente ed economica gestione delle risorse umane assegnate, intende predeterminare, con apposito atto, i criteri organizzativi e i principi applicativi che devono sovrintendere l'autorizzazione al trattenimento in servizio ai sensi della normativa sopra richiamata, al fine di garantire imparzialità nell'applicazione dell'istituto e prevenire il possibile insorgere di controversie in materia.

La richiesta di trattenimento in servizio, pur essendo nella piena discrezionalità dell'interessato, non costituisce un diritto soggettivo pieno, atteso che l'autorizzazione è subordinata alla verifica da parte della Amministrazione del limite dell'*aumento del numero dei dirigenti* e, pertanto residua una ponderata valutazione della condizione sospensiva.

Pertanto la prosecuzione del rapporto di lavoro conseguente al riferito trattenimento in servizio non può essere autorizzata laddove, nell'ambito del potere organizzatorio dell'Azienda, sia già stata programmata l'assunzione di altro dipendente in sostituzione di quello prossimo alla quiescenza.

3. MODALITÀ ESECUTIVE

I dirigenti medici e del ruolo sanitario, ivi compresi i dirigenti responsabili di struttura complessa, nei 90 giorni antecedenti la data di cessazione dal servizio in base alle disposizioni normative vigenti, possono presentare apposita domanda di autorizzazione per il trattenimento in servizio entro il limite del quarantesimo anno di servizio effettivo e comunque non oltre il settantesimo anno di età, secondo il modello a tal fine predisposto ed allegato al presente atto (allegato A).

Eventuali domande presentate prima o oltre il riferito periodo temporale non verranno prese in considerazione ai fini del rilascio dell'autorizzazione in questione.

La domanda di trattenimento in servizio potrà essere accolta dalla ASL solo nell'ipotesi in cui, in base al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) vigente al momento della istanza da parte del dipendente, a seguito della prevista cessazione:

- ✓ si determini una carenza rispetto al fabbisogno programmato per la Unità Operativa/Struttura di appartenenza del dirigente richiedente;

- ✓ alla carenza stessa non sia possibile far fronte con immediatezza mediante utilizzo di graduatorie concorsuali proprie o di altre Aziende Sanitarie regionali per l'assunzione a tempo indeterminato o comunque mediante altre procedure di reclutamento a tempo indeterminato (es. mobilità).

In ipotesi di domanda di trattenimento da parte di un Direttore di Struttura Complessa, la stessa potrà trovare accoglimento solo allorché non sia pervenuta a definizione la procedura pubblica per il conferimento del relativo incarico di U.O.C. e fintantoché la stessa non si concluda.

Il trattenimento in servizio viene autorizzato dall'Azienda mediante apposita deliberazione del Direttore Generale.

Il dirigente che ha chiesto ed ottenuto, in base alla presente regolamentazione, il trattenimento in servizio, potrà comunque recedere in ogni momento dal rapporto di lavoro, con un preavviso di almeno 90 giorni.

In esecuzione della deliberazione di autorizzazione al trattenimento in servizio, il dirigente/direttore trattenuto in servizio stipulerà apposita appendice del contratto individuale di lavoro contenente il riferimento al trattenimento in servizio e il diritto al recesso nei termini sopra stabiliti.

4. PERIODO TRANSITORIO :

Le istanze eventualmente pervenute prima della adozione del presente regolamento, dovranno essere riproposte secondo lo schema dell'allegato A accluso.

=====



Modello di domanda ALLEGATO A

AL DIRETTORE GENERALE
ASL SALERNO
SEDE

OGGETTO: Domanda di autorizzazione per il trattenimento in servizio ai sensi
15 NONIES, D.LGS 502/1992.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il
_____ e residente a _____ in via
_____ n. _____ con la qualifica di
_____ disciplina di
_____ in servizio
presso il DDSS/PPOO/DIPARTIMENTO/FUNZIONI CENTRALI

CHIEDE

di essere autorizzato a rimanere in servizio, sino quarantesimo anno di servizio
effettivo e/o al compimento del 70^o anno di età.

Distinti Saluti.

REGOLAMENTO

Approvato con deliberazione n. _____ del _____

DISCIPLINA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA PROSECUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEI DIRIGENTI MEDICI E DEL RUOLO SANITARIO OLTRE IL LIMITE ORDINAMENTALE DI ETA' (65° ANNO) SINO AL MATURARE DEL QUARANTESIMO ANNO DI SERVIZIO MA NON OLTRE QUELLO DEL SETTANTESIMO ANNO DI ETA' - AI SENSI DELL'ART. 15 NONIES DEL D.Lgs. 502/1992

INDICE

1. OGGETTO, SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE
2. LIMITI AL TRATTENIMENTO
3. MODALITÀ ESECUTIVE
4. ALLEGATI

1. OGGETTO, SCOPO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15-nonies (vigente) del d.lgs. 30/12/1992 n. 502, "Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età e la permanenza in servizio non può dar luogo ad un aumento del numero dei dirigenti. E' abrogata la legge 19 febbraio 1991, n. 50, fatto salvo il diritto a rimanere in servizio per coloro i quali hanno già ottenuto il beneficio".

Il disposto in questione, sopra riportato, si inserisce nel quadro degli interventi normativi volti ad affrontare, tra l'altro, la problematica della carenza dei medici specialisti nell'ambito delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, la cui soluzione è evidentemente funzionale alla garanzia della corretta erogazione dei livelli essenziali di assistenza. In buona sostanza si vuole consentire alle Aziende, laddove le stesse non fossero in condizioni di poter procedere tempestivamente al reclutamento di nuovi dirigenti medici specialisti in una data disciplina, di poter disporre il trattenimento in servizio di dirigenti medici e del ruolo sanitario che presentino la relativa domanda di autorizzazione, **anche in deroga alla normativa vigente**, a proseguire il rapporto di lavoro sino al quarantesimo anno di servizio effettivo, entro il limite invalicabile del compimento del settantesimo anno di età.

2. LIMITI AL TRATTENIMENTO

L'Azienda, al fine di garantire una efficace, efficiente ed economica gestione delle risorse umane assegnate, intende predeterminare, con apposito atto, i criteri organizzativi e i principi applicativi che devono sovrintendere l'autorizzazione al trattenimento in servizio ai sensi della normativa sopra richiamata, al fine di garantire imparzialità nell'applicazione dell'istituto e prevenire il possibile insorgere di controversie in materia.



La richiesta di trattenimento in servizio, pur essendo nella piena discrezionalità dell'interessato, non costituisce un diritto soggettivo pieno, atteso che l'autorizzazione è subordinata alla verifica da parte della Amministrazione del limite dell'*aumento del numero dei dirigenti* e, pertanto residua una ponderata valutazione della condizione sospensiva.

Pertanto la prosecuzione del rapporto di lavoro conseguente al riferito trattenimento in servizio non può essere autorizzata laddove, nell'ambito del potere organizzatorio dell'Azienda, sia già stata programmata l'assunzione di altro dipendente in sostituzione di quello prossimo alla quiescenza.

3. MODALITÀ ESECUTIVE

I dirigenti medici e del ruolo sanitario, ivi compresi i dirigenti responsabili di struttura complessa, nei 90 giorni antecedenti la data di cessazione dal servizio in base alle disposizioni normative vigenti, possono presentare apposita domanda di autorizzazione per il trattenimento in servizio entro il limite del quarantesimo anno di servizio effettivo e comunque non oltre il settantesimo anno di età, secondo il modello a tal fine predisposto ed allegato al presente atto (allegato A).

Eventuali domande presentate prima o oltre il riferito periodo temporale non verranno prese in considerazione ai fini del rilascio dell'autorizzazione in questione.

La domanda di trattenimento in servizio potrà essere accolta dalla ASL solo nell'ipotesi in cui, in base al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) vigente al momento della istanza da parte del dipendente, a seguito della prevista cessazione:

- ✓ si determini una carenza rispetto al fabbisogno programmato per la Unità Operativa/Struttura di appartenenza del dirigente richiedente;

- ✓ alla carenza stessa non sia possibile far fronte con immediatezza mediante utilizzo di graduatorie concorsuali proprie o di altre Aziende Sanitarie regionali per l'assunzione a tempo indeterminato o comunque mediante altre procedure di reclutamento a tempo indeterminato (es. mobilità).

In ipotesi di domanda di trattenimento da parte di un Direttore di Struttura Complessa, la stessa potrà trovare accoglimento solo allorché non sia pervenuta a definizione la procedura pubblica per il conferimento del relativo incarico di U.O.C. e fintantoché la stessa non si concluda.

Il trattenimento in servizio viene autorizzato dall'Azienda mediante apposita deliberazione del Direttore Generale.

Il dirigente che ha chiesto ed ottenuto, in base alla presente regolamentazione, il trattenimento in servizio, potrà comunque recedere in ogni momento dal rapporto di lavoro, con un preavviso di almeno 90 giorni.

In esecuzione della deliberazione di autorizzazione al trattenimento in servizio, il dirigente/direttore trattenuto in servizio stipulerà apposita appendice del contratto individuale di lavoro contenente il riferimento al trattenimento in servizio e il diritto al recesso nei termini sopra stabiliti.

4. PERIODO TRANSITORIO :

Le istanze eventualmente pervenute prima della adozione del presente regolamento, dovranno essere riproposte secondo lo schema dell'allegato A accluso.

=====



Modello di domanda ALLEGATO A

AL DIRETTORE GENERALE
ASL SALERNO
SEDE

OGGETTO: Domanda di autorizzazione per il trattenimento in servizio ai sensi
15 NONIES, D.LGS 502/1992.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il
_____ e residente a _____ in via
_____ n. _____ con la qualifica di
_____ disciplina di
_____ in servizio
presso il DDSS/PPOO/DIPARTIMENTO/FUNZIONI CENTRALI

CHIEDE

di essere autorizzato a rimanere in servizio, sino quarantesimo anno di servizio
effettivo e/o al compimento del 70^o anno di età.

Distinti Saluti.
